

EDITORIALE

Il Natale 2020 sarà di sicuro ricordato diverso da tutti quelli che abbiamo vissuto.

Si naviga a vista e questo è dovuto al Covid19, un nemico invisibile e pericoloso, che sta colpendo il mondo intero, e che ci ha preso come suoi prigionieri, senza che noi lo volessimo.

Non ci sono stati i tradizionali mercatini di Natale, sono stati annullati tutti i tipi di festeggiamenti riguardanti le strenne natalizie, cancellati i grandi eventi di fine anno, dove la gente si sarebbe riversata nelle grandi piazze da Parigi a Londra, da Milano a Madrid, da Barcellona a Berlino, e così via di seguito, a brindare la fatidica mezzanotte che segnala il cambio d'anno.

Ma anche i grandi incontri familiari sono stati gioco forza ridimensionati o addirittura cancellati.

Rien de rien.....

Insomma niente di quello che si era abituati a fare e non si sa fino a quando.

Negli ospedali del nostro mondo continuano ad essere internata gente ammalata di Coronavirus, vittime di questo subdolo, invisibile e implacabile killer che imperversa sulla Terra intera.

Malgrado questi scenari apocalittici, in un certo senso, cerchiamo di essere rilassati sereni e felici per non incombere e crearci delle malattie psichiche gratuite.

La felicità, dal latino felix (fertile) è uno stato d'animo consolidato ,o per dirlo in un altro modo è una competenza che con un po' di studio e di applicazione, specialmente in questi tempi così particolari, ciascuno di noi può portarla nella sua vita quotidiana.

Non dobbiamo essere delle vittime delle emozioni negative che il presente ci infonde a causa di questa pandemia, ma è imperativo reagire e convertire le emozioni in positive e impiegarle per migliorare e rafforzare le nostre qualità di vita.

Siamo stati addestrati a reagire a quanto ci accade. Dobbiamo sempre essere consapevoli che non ci sono momenti facili e momenti difficili. Ma solo momenti da praticare quanto le nostre vite personali ci hanno insegnato, durante il nostro cammino, sia nel bene che nel male, per essere capaci di affrontarli con serenità d'animo e con forza interiore.

Con questi pensieri, a nome di tutti gli Andromedini e di Chaterine e Laura, vi Auguro tanta salute, felicità, e pace nei vostri cuori.

Rudy